



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CTIC84200B

IC G. MARCONI - PATERNO'

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none">• La scuola “palestra di vita” rappresenta per il territorio un luogo di aggregazione culturale e sociale, dove tutti i soggetti, istituzionali e non, promuovono formazione e informazione.• Il nostro istituto da diversi anni si impegna nella lotta alla dispersione scolastica, attraverso interventi di vario tipo, sia con l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare, che con Azioni finanziate dai Fondi Europei (F1 ed F3 Coesione Sociale) e dalla Regione Sicilia (POR e Assessorato alla Famiglia).• Da anni ha realizzato un efficace sistema di governance territoriale con cui l'istituzione scolastica, in sinergia con le altre agenzie educative, utilizza diversi servizi formativi, offrendo agli alunni, con scarsi livelli di apprendimento e in drop-out, maggiori opportunità educative.• L'utenza dei plessi siti nel comune di Ragalna è media. Non si rilevano pertanto problemi particolari di disagio sociale e/o di dispersione scolastica; le famiglie sono in genere attente alla formazione degli allievi e collaborano positivamente con l'istituzione scolastica.	<ul style="list-style-type: none">• La scuola è ubicata su due comuni, Paternò e Ragalna, con utenze di differente estrazione socio - culturale. Un fattore di criticità è la distanza tra le sedi.• Il contesto socio – economico – culturale nei plessi siti a Paternò, è medio – basso. Per i nostri allievi pochi sono gli stimoli culturali e le opportunità di crescita educativa e formativa all'interno del contesto familiare.• Il problema della dispersione scolastica nel comune di Paternò non è ancora stato completamente abbattuto, sebbene da diversi anni il nostro Istituto si adoperi per migliorare la situazione e notevoli progressi sono stati compiuti; vani, in alcuni casi, sono stati gli interventi delle autorità di competenza.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.9
	Nord ovest		6.5
		Liguria	9.6
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	13.5
		LA SPEZIA	9
		SAVONA	5.6
		Lombardia	5.6
		BERGAMO	3.5
		BRESCIA	4.7
		COMO	6.4
		CREMONA	5
		LECCO	5.3
		LODI	7.1
		MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
		MILANO	5.8
		MANTOVA	6.3
		PAVIA	6.6
		SONDRIO	5.3
		VARESE	5.3
		Piemonte	7.6
		ALESSANDRIA	9.1
		ASTI	5.5
		BIELLA	8
		CUNEO	4.8
		NOVARA	7.9
		TORINO	8.3
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.4
		AOSTA	6.4
	Nord est		5.4
		Emilia-Romagna	5.5
		BOLOGNA	4.4
		FORLI' CESENA	5.5
		FERRARA	8.6
		MODENA	6.5
		PIACENZA	5.7
		PARMA	4.8
		RAVENNA	4.5
		REGGIO EMILIA	4
		RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia	6.1
		GORIZIA	7.6
		PORDENONE	4.5
		TRIESTE	5.7
		UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige	3.9
		BOLZANO	2.9
		TRENTO	5
		Veneto	5.6
		BELLUNO	3.9
		PADOVA	5.6
		ROVIGO	8.1
		TREVISO	7
		VENEZIA	6.1
		VICENZA	4.6
		VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none"> La scuola collabora attivamente con le risorse presenti nel territorio, sia esse no profit che Enti Pubblici. Numerose le Reti istituzionali con le Scuole del territorio per l'integrazione degli alunni svantaggiati, la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Partenariati efficaci e da anni presenti nella lotta alla dispersione sono: Associazioni sportive, Caritas, Ampas, Vivisimeto, Associazione Genitori della Marconi, Sagittarius, Città Viva. Anche Enti di formazione accreditati (IAL) hanno supportato per la formazione degli adulti e il Comune per la divulgazione storico - scientifica, realizzando con la Scuola il Museo Etnoantropologico comunale di Paternò. Molteplici le attività previste per la promozione della cultura della Legalità. 	<p>Il nostro Istituto è ubicato sia alla periferia sud di Paternò, che nel Comune di Ragalna. • L'ambiente familiare nel territorio di Paternò è rappresentato da agricoltori, artigiani e operai con qualche provenienza dal ceto medio, impiegatizio e professionale e rispecchia la situazione economica, legata prevalentemente all'agricoltura e all'artigianato, anche se di recente si è potenziato il settore terziario, imprenditoriale e pubblico. I plessi del Comune di Ragalna hanno un'utenza media. • E' presente una discreta percentuale di alunni stranieri. • Gli enti locali manifestano un modesto interesse alle problematiche della scuola, spesso oggetto di atti vandalici e deprezzazioni. • La scuola è solo in minima parte sostenuta dal contributo volontario delle famiglie. Le somme versate riescono a coprire le spese assicurative di tutti gli alunni, ma non sono sufficienti ad ampliare l'offerta formativa, come accade in altre scuole del territorio.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	07	4,5	4,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	45,5	48,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,8	86,4	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,3	62,2	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	84,5	73,9	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,8	4,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CTIC84200B
Con collegamento a Internet	02
Chimica	02
Disegno	03
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	01
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CTIC84200B
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CTIC84200B
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CTIC84200B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CTIC84200B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CTIC84200B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	02

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola da sempre attiva e dinamica, ha fatto fronte negli anni alle necessità, usufruendo di finanziamenti PON (FSE e FESR), che le hanno permesso di offrire un piano formativo ricco, rispondendo alle esigenze dell'utenza. • Tutti gli edifici presentano un adeguato accesso per gli alunni diversamente abili. Abbiamo infatti abbattuto tutte le barriere architettoniche con l'uso di pedane e/o di ascensori. • Tutti gli edifici sono provvisti di adeguati servizi igienici per gli alunni diversamente abili. • La scuola, grazie ad un finanziamento stanziato mediante un progetto PON FESR, ha operato dei lavori di ristrutturazione del Plesso Falconieri, sede della scuola dell'infanzia di Paternò. I lavori sono stati portati a termine nell'area interessata. Lavori di ristrutturazione sono anche stati messi in atto nel plesso Madonna del Carmelo, della Scuola dell'Infanzia di Ragalna ad opera del Comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La sede di Paternò subisce ancora il disagio dei furti di parte della strumentazione tecnologica di cui è stata vittima negli anni scorsi. • Malgrado le richieste, non sono state ancora fornite alcune certificazioni sulla sicurezza di cui la scuola è sprovvista.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CATANIA	166	92,0	3	2,0	12	7,0	-	0,0
SICILIA	737	88,0	10	1,0	62	7,0	5	1,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,3	1,9	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,5	1,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	18,3	14,3	24,5
Più di 5 anni		75,8	82,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,2	16,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		14,2	19,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	23,3	18,7	22,4
Più di 5 anni		48,3	45,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	83,3	82,7	65,4
Reggente		3,3	6,1	5,8
A.A. facente funzione		13,3	11,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,8	4,0	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,2	5,0	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,6	3,6	5,7
Più di 5 anni	X	90,4	87,4	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,0	19,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		7,2	11,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		15,2	8,5	10,0
Più di 5 anni	X	69,6	60,6	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC84200B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CTIC84200B	89	69,0	40	31,0	100,0
- Benchmark*					
CATANIA	19.272	80,0	4.806	20,0	100,0
SICILIA	87.168	83,4	17.308	16,6	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CTIC84200B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CTIC84200B	1	1,3	16	21,1	25	32,9	34	44,7	100,0
- Benchmark*									
CATANIA	140	0,8	2.531	15,3	6.485	39,3	7.346	44,5	100,0
SICILIA	839	1,1	11.228	15,0	29.026	38,9	33.592	45,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,4	10,4	8,8	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	12,2	11,3	11,1	13,6
Da più di 3 a 5 anni	10	24,4	9,2	7,8	10,1
Più di 5 anni	25	61,0	69,1	72,3	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,1	15,2	13,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	9,4	14,5	14,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	7	21,9	12,2	10,2	11,7
Più di 5 anni	21	65,6	58,1	62,3	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
CTIC84200B	10	3	2	
	- Benchmark*			
SICILIA	8	3	6	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,4	18,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,4	10,2	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,4	7,1	8,3
Più di 5 anni	05	100,0	63,8	64,6	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	9,4	11,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	4	30,8	10,3	10,0	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	15,4	7,2	6,7	7,4
Più di 5 anni	5	38,5	73,1	72,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	9,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		7,1	11,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		14,3	6,7	7,7
Più di 5 anni	0		78,6	73,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
CTIC84200B	11	0	3
	- Benchmark*		
SICILIA	15	1	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>- L'età media del personale docente va dai 45 anni in su. - E' prevalente la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato. - Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria c'è una prevalenza di docenti in possesso del diploma come titolo di studio; nella scuola secondaria di I grado invece prevale la percentuale di docenti laureati. - All'interno del nostro istituto c'è una certa stabilità di insegnanti in tutti gli ordini di Scuola nel territorio di Paternò, non così nei Plessi del territorio di Ragalna. - Alcuni docenti hanno acquisito competenze informatiche con certificazioni riconosciute; altri hanno certificazioni attestanti il possesso di conoscenze nelle lingue straniere. - Dall'anno scolastico 2015/2016 nella scuola si è insediato un nuovo Dirigente Scolastico titolare, che ha dato una certa stabilità all'organizzazione.</p>	<p>- Il 39 % dei docenti e il 38% del personale ATA usufruisce della L. 104/92. Inoltre molte docenti usufruiscono di congedi per puerperio, allattamento, malattia del bambino, etc. - Sebbene le conoscenze informatiche siano ormai diffuse tra tutto il personale, ancora vi è la necessità di approfondire tale utilizzo nella didattica, specialmente tra i docenti over 50. Un obiettivo da raggiungere è anche quello di far acquisire a tutti una certificazione informatica per migliorare le competenze relative all'uso delle TIC.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CTIC84200B	91,7	91,5	95,1	91,7	98,6	90,5	92,2	94,9	91,8	98,6
	- Benchmark*									
CATANIA	99,1	99,6	99,6	99,8	99,8	99,2	98,8	99,1	99,1	99,1
SICILIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,7	99,4	99,3	99,5	99,3	99,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CTIC84200B	75,3	89,3	89,2	92,1
	- Benchmark*			
CATANIA	97,0	97,5	100,0	100,0
SICILIA	97,4	97,6	99,4	99,4
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CTIC84200B	26,9	28,4	17,9	7,5	6,0	13,4	24,2	24,2	25,8	19,7	1,5	4,5
- Benchmark*												
CATANIA	24,3	26,5	21,3	15,9	6,0	6,1	19,5	25,9	22,9	16,8	8,0	7,0
SICILIA	24,1	26,5	21,7	16,0	6,4	5,3	20,0	24,9	22,8	17,0	8,7	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC84200B	9,5	0,0	0,0
- Benchmark*			
CATANIA	0,5	0,3	0,2
SICILIA	0,4	0,3	0,3
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC84200B	7,5	3,2	1,4
- Benchmark*			
CATANIA	2,5	1,9	1,1
SICILIA	2,2	1,6	0,9
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CTIC84200B	3,4	3,0	2,8
- Benchmark*			
CATANIA	3,2	2,6	1,8
SICILIA	2,7	2,3	1,6
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • Nel biennio 2018/19-2019/20 gli ammessi alle classi successive sono stabili sia per la scuola primaria che secondaria di I grado (in lieve aumento per quest'ultima). • Si registra alla fine dell'esame di Stato un aumento delle fasce medie di valutazione (sei/sette), ma al contempo anche un incremento delle eccellenze (nove/dieci e dieci e lode). • Nella scuola secondaria di Ragalna c'è una migliore distribuzione delle fasce valutative, con una maggiore percentuale dal sette in su ed una prevalente concentrazione tra il sette e l'otto. • La scuola, al fine di garantire il successo formativo di 	<ul style="list-style-type: none"> • La percentuale di abbandoni è notevolmente ridotta ed eventualmente dovuta al trasferimento del nucleo familiare per lavoro. • Nelle sezioni di scuola secondaria di primo grado, la distribuzione degli alunni nelle classi è in parte condizionata dalle richieste delle famiglie, che desiderano mantenere i gruppi-classe secondo provenienza e questo può inficiare la buona formazione delle classi pur tenendo conto dei livelli di competenza in entrata.

tutti gli alunni, utilizza la progettazione per obiettivi minimi e ricorre alla buona pratica del Debito Formativo condiviso con le famiglie, per il recupero delle carenze. • Pertanto le Famiglie, nel patto di corresponsabilità si impegnano a seguire il recupero di parte dei percorsi di studio, su indicazioni dei docenti, durante la pausa estiva.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro, perché si è in gran parte arginato il problema dell'abbandono e della dispersione scolastica. Nel passaggio da un ordine all'altro, la percentuale di trasferimenti si è ulteriormente abbassata. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una maggiore concentrazione nella fascia media (sette e otto); c'è un significativo incremento delle eccellenze, e in questa direzione intendiamo continuare a lavorare.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CTIC84200B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		52,3	52,7	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	41,1	↓	↓	↓	n.d.
CTEE84201D - Plesso	39,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84201D - 2 B	39,7	↓	↓	↓	n.d.
CTEE84202E - Plesso	36,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84202E - 2 A	36,0	↓	↓	↓	n.d.
CTEE84203G - Plesso	44,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84203G - 2 A	44,5	↓	↓	↓	n.d.
CTEE84205N - Plesso	44,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84205N - 2 B	44,3	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		56,3	57,2	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,3	↔	↔	↓	-1,5
CTEE84202E - Plesso	43,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84202E - 5 A	43,0	↓	↓	↓	-15,3
CTEE84203G - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84203G - 5 A	68,2	↑	↑	↑	8,7
CTEE84205N - Plesso	75,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84205N - 5 B	75,2	↑	↑	↑	11,2
Riferimenti		186,4	188,1	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,2	↑	↑	↓	15,0
CTMM84201C - Plesso	193,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84201C - 3 A	181,7	↓	↓	↓	13,2
CTMM84201C - 3 B	207,1	↑	↑	↑	33,7
CTMM84201C - 3 ____	201,7	↑	↑	↑	43,4
CTMM84202D - Plesso	201,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84202D - 3 A	201,3	↑	↑	↑	4,6
CTMM84202D - 3 B	201,2	↑	↑	↑	3,6

Istituto: CTIC84200B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,0	54,8	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	44,8	↓	↓	↓	n.d.
CTEE84201D - Plesso	48,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84201D - 2 B	48,8	↓	↓	↓	n.d.
CTEE84202E - Plesso	41,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84202E - 2 A	41,4	↓	↓	↓	n.d.
CTEE84203G - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84203G - 2 A	53,8	↔	↔	↓	n.d.
CTEE84205N - Plesso	36,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84205N - 2 B	36,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		52,8	53,0	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,1	↑	↑	↑	12,4
CTEE84202E - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84202E - 5 A	69,0	↑	↑	↑	12,8
CTEE84203G - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84203G - 5 A	68,9	↑	↑	↑	11,9
CTEE84205N - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84205N - 5 B	73,6	↑	↑	↑	12,2
Riferimenti		184,5	185,0	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	184,0	↔	↔	↓	4,0
CTMM84201C - Plesso	181,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84201C - 3 A	172,7	↓	↓	↓	6,1
CTMM84201C - 3 B	189,1	↔	↑	↓	18,6
CTMM84201C - 3 ____	200,3	↑	↑	↔	47,3
CTMM84202D - Plesso	187,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84202D - 3 A	193,6	↑	↑	↓	-2,1
CTMM84202D - 3 B	182,1	↔	↔	↓	-16,2

Istituto: CTIC84200B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		63,0	62,0	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,6				n.d.
CTEE84202E - Plesso	48,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84202E - 5 A	48,6				-16,8
CTEE84203G - Plesso	81,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84203G - 5 A	81,9				15,4
CTEE84205N - Plesso	83,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84205N - 5 B	83,5				13,3
Riferimenti		182,5	184,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	171,2				n.d.
CTMM84201C - Plesso	160,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84201C - 3 A	161,0				-2,7
CTMM84201C - 3 B	159,3				-7,8
CTMM84201C - 3 ____	153,9				4,9
CTMM84202D - Plesso	184,5	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84202D - 3 A	188,2				-10,4
CTMM84202D - 3 B	180,8				-18,2

Istituto: CTIC84200B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		72,5	72,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	90,4				n.d.
CTEE84202E - Plesso	94,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84202E - 5 A	94,1				17,7
CTEE84203G - Plesso	84,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84203G - 5 A	84,7				8,1
CTEE84205N - Plesso	90,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CTEE84205N - 5 B	90,9				12,4
Riferimenti		185,2	187,4	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	181,8				n.d.
CTMM84201C - Plesso	175,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84201C - 3 A	163,6				-3,1
CTMM84201C - 3 B	188,6				16,1
CTMM84201C - 3 ____	184,6				36,4
CTMM84202D - Plesso	189,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CTMM84202D - 3 A	189,7				-11,2
CTMM84202D - 3 B	188,8				-13,2

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CTEE84201D - 5 B	-	-
CTEE84202E - 5 A	0,0	100,0
CTEE84203G - 5 A	0,0	100,0
CTEE84205N - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Sicilia	25,8	74,2
Sud e Isole	25,7	74,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CTEE84201D - 5 B	-	-
CTEE84202E - 5 A	0,0	100,0
CTEE84203G - 5 A	8,3	91,7
CTEE84205N - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,3	97,7
Sicilia	17,5	82,5
Sud e Isole	17,2	82,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CTMM84201C - 3 A	21,0	26,3	36,8	15,8	0,0
CTMM84201C - 3 B	0,0	17,6	35,3	41,2	5,9
CTMM84201C - 3 ____	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
CTMM84202D - 3 A	13,3	13,3	33,3	33,3	6,7
CTMM84202D - 3 B	13,3	20,0	33,3	20,0	13,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,9	19,4	35,8	26,9	6,0
Sicilia	22,3	24,5	30,2	17,3	5,6
Sud e Isole	20,9	25,0	29,6	18,3	6,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CTMM84201C - 3 A	36,8	31,6	15,8	10,5	5,3
CTMM84201C - 3 B	17,6	35,3	23,5	17,6	5,9
CTMM84201C - 3 ____	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
CTMM84202D - 3 A	13,3	20,0	46,7	13,3	6,7
CTMM84202D - 3 B	31,2	25,0	31,2	6,2	6,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	25,0	27,9	29,4	11,8	5,9
Sicilia	27,8	28,6	21,7	13,1	8,7
Sud e Isole	27,3	28,4	22,5	13,1	8,7
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CTMM84201C - 3 A	15,8	68,4	15,8
CTMM84201C - 3 B	6,2	87,5	6,2
CTMM84201C - 3 ____	0,0	100,0	0,0
CTMM84202D - 3 A	0,0	53,3	46,7
CTMM84202D - 3 B	6,7	60,0	33,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,6	68,2	24,2
Sicilia	7,3	56,0	36,8
Sud e Isole	6,0	55,4	38,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CTMM84201C - 3 A	36,8	31,6	31,6
CTMM84201C - 3 B	5,9	29,4	64,7
CTMM84201C - 3 ____	0,0	0,0	100,0
CTMM84202D - 3 A	6,7	20,0	73,3
CTMM84202D - 3 B	6,2	37,5	56,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,7	29,4	55,9
Sicilia	10,6	29,6	59,8
Sud e Isole	9,3	29,2	61,5
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CTEE84201D - 2 B	9	11	0	0	0	0	19	0	0	0
CTEE84202E - 2 A	15	0	0	0	0	13	4	0	0	0
CTEE84203G - 2 A	2	12	0	0	0	0	6	8	0	0
CTEE84205N - 2 B	2	15	0	0	0	17	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CTIC84200B	42,4	57,6	0,0	0,0	0,0	44,8	43,3	11,9	0,0	0,0
Sicilia	29,8	16,9	17,5	8,6	27,2	31,0	16,4	10,9	18,5	23,2
Sud e Isole	29,2	17,2	16,7	8,4	28,6	30,5	17,8	11,3	17,6	22,6
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CTEE84201D - 5 B	8	10	0	0	0	1	3	5	6	0
CTEE84202E - 5 A	17	0	0	0	0	0	1	4	3	9
CTEE84203G - 5 A	1	3	2	0	6	0	1	2	4	5
CTEE84205N - 5 B	0	1	2	6	6	1	0	1	3	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CTIC84200B	41,9	22,6	6,4	9,7	19,4	3,4	8,5	20,3	27,1	40,7
Sicilia	35,1	15,1	11,4	18,0	20,4	33,9	20,1	10,7	14,8	20,4
Sud e Isole	32,6	16,2	12,3	17,7	21,1	33,5	20,4	11,6	14,8	19,7
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC84200B	53,2	46,8	92,0	8,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	10,8	89,2	14,3	85,7
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC84200B	71,2	28,8	19,0	81,0
- Benchmark*				
Sud e Isole	15,4	84,6	19,2	80,8
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CTIC84200B	76,7	23,3	15,8	84,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	31,9	68,1	15,6	84,4
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CTIC84200B	8,6	91,4	6,8	93,2
- Benchmark*				
Sud e Isole	18,5	81,5	24,2	75,8
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CTIC84200B	19,0	81,0	9,7	90,3
- Benchmark*				
Sud e Isole	26,2	73,8	17,8	82,2
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati delle prove INVALSI sono fermi all'a.s. 2018/2019. Per le quinte classi della scuola primaria abbiamo registrato un punteggio di poco superiore per la prova di Matematica rispetto alla Sicilia, al Sud e le isole e all'Italia. Si registrano inoltre percentuali più alte di studenti nelle categorie 3-4-5. Nella prova di Inglese per la scuola primaria registriamo un livello leggermente più alto rispetto alle medie nazionali. Per la scuola secondaria di primo grado si registrano livelli più o meno comparabili alle medie nazionali sia per l'Italiano che per la Matematica, e anche se di poco superiori alla Sicilia e al Sud e isole e alle scuole con background familiare simile. C'è un aumento delle percentuali degli alunni di livello 3-4 rispetto al precedente anno scolastico per l'Italiano e di poche unità percentuali superiore il livello 5 degli studenti di matematica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Facendo riferimento agli ultimi anni si nota una tendenza al raggiungimento degli standard nazionali, ma il miglioramento delle competenze di base continua ad essere ancora una criticità. • • Permane ancora una certa variabilità tra le classi e all'interno delle classi, ma meno elevata rispetto agli standard nazionali. Tra i punti di debolezza emergono: PRESTAZIONI RELATIVE MIGLIORI superiori in italiano; Prestazioni da migliorare nella prova di Inglese della scuola secondaria di I grado. <p>1) la scuola deve adoperarsi ancora di più per incidere sul percorso formativo di ogni studente (Effetto Scuola), trasformando la didattica e orientandola alle competenze e ai compiti di realtà e guardando alle prove e ai suoi risultati in un'ottica trasversale (criticità non dell'item ma delle operazioni mentali); 2) si dovrà assegnare un docente di potenziamento in matematica: questo sarà possibile solo alla scuola primaria, in quanto alla secondaria l'unico docente di potenziamento assegnato alla scuola è di Educazione motoria. 3) si dovranno potenziare le performance di lingua Inglese, in special modo nel listening, già a partire dalla scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La nostra scuola, molto sensibile ai bisogni formativi degli allievi, si è impegnata negli ultimi anni per l'innalzamento dei livelli di competenza. Sulla base dei risultati delle prove INVALSI, nell'ambito del Piano di Miglioramento messo in atto con il il SNV, sono state compiute azioni mirate proprio al miglioramento delle competenze chiave. La scuola si avvia verso un processo di miglioramento, nonostante le criticità, ha un livello di consapevolezza dei processi in piena evoluzione positiva e sta lavorando alacremente sia in direzione di un curriculum agito sia in direzione di un'accurata valutazione delle competenze degli studenti.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>• La scuola ha già da tempo avviato un percorso evolutivo volto a migliorare le relazioni tra studenti e insegnanti, attraverso corsi di formazione per la Comunicazione e la Relazione significativa tra studenti, attività teatrali, sportive, progetti di integrazione e inclusione atti a favorire la socializzazione tra gli studenti. Negli anni la situazione relativamente alla relazione tra studenti e tra studenti e docenti è notevolmente migliorata. • I genitori degli alunni che frequentano la nostra scuola sono abbastanza soddisfatti dell'insegnamento offerto ai propri figli e della relazione con i docenti. Gli alunni stessi esprimono un buon grado di soddisfazione relativamente alla vita scolastica, al rapporto con gli insegnanti e al percorso didattico compiuto. • La scuola da anni opera con varie associazioni del territorio, tese a favorire una crescita adeguata nei ragazzi e la partecipazione delle famiglie per una migliore qualità della vita. • La valutazione ed il monitoraggio dei processi prendono in considerazione le competenze di cittadinanza. • La scuola adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, attraverso l'osservazione del comportamento e l'individuazione degli indicatori scelti nel documento di valutazione.</p>	<p>• Le competenze chiave e di cittadinanza sono state in gran parte raggiunte dagli studenti dell'Istituto nel loro percorso scolastico, la situazione negli ultimi anni è decisamente in netto miglioramento. • La condizione è per lo più omogenea in tutte le classi e i plessi; c'è una parziale differenza tra le due sedi dell'Istituto, site nei due comuni, con diversa estrazione socio – culturale e tra i diversi ordini di scuola. • In seguito alla priorità emersa, la scuola si impegnerà a migliorare e consolidare le competenze digitali degli studenti al fine di garantire un uso consapevole di internet e una adeguata applicazione delle TIC alla didattica,</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola opera sulle competenze di cittadinanza e convivenza civile degli alunni sin dal loro immediato ingresso alla scuola dell'infanzia e per tutto l'arco del primo ciclo di studi. Abbiamo scelto di assegnare questo giudizio in quanto il livello delle competenze chiave e di cittadinanza è accettabile, tenuto conto della media della diversa estrazione sociale dei due contesti nei quali la scuola opera e del fatto che ci si è limitati a privilegiarne alcune: 1. comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere; 2. competenze digitali; 3. competenze sociali e civiche; 4. consapevolezza ed espressione culturale; 5. competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				56,30	57,15	61,43	
CTIC84200B	CTEE84201D	B	45,04	↓	↓	↓	66,67
CTIC84200B	CTEE84202E	A	44,71	↓	↓	↓	77,27
CTIC84200B	CTEE84203G	A	65,23	↑	↑	↑	86,67
CTIC84200B	CTEE84205N	B	75,40	↑	↑	↑	100,00
CTIC84200B			57,84	↔	↔	↓	81,69

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				52,81	53,00	57,89	
CTIC84200B	CTEE84201D	B	60,66	↑	↑	↑	61,11
CTIC84200B	CTEE84202E	A	70,39	↑	↑	↑	77,27
CTIC84200B	CTEE84203G	A	65,16	↑	↑	↑	86,67
CTIC84200B	CTEE84205N	B	73,23	↑	↑	↑	100,00
CTIC84200B			68,12	↑	↑	↑	80,28

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				186,44	188,09	199,14	
CTIC84200B	CTEE84201D	B	192,03	↑	↑	↓	70,59
CTIC84200B	CTEE84202E	A	196,56	↑	↑	↓	93,33
CTIC84200B				↑	↑	↔	88,52

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				184,52	185,02	200,13	
CTIC84200B	CTEE84201D	B	176,61	↓	↓	↓	70,59
CTIC84200B	CTEE84202E	A	181,50	↔	↓	↓	93,33
CTIC84200B				↔	↔	↓	88,52

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				182,51	184,43	201,64	
CTIC84200B	CTEE84201D	B	157,54	↓	↓	↓	70,59
CTIC84200B	CTEE84202E	A	169,26	↓	↓	↓	93,33
CTIC84200B				↓	↓	↓	88,52

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				185,21	187,42	203,33	
CTIC84200B	CTEE84201D	B	165,98	↓	↓	↓	70,59
CTIC84200B	CTEE84202E	A	177,48	↓	↓	↓	93,33
CTIC84200B				↔	↓	↓	88,52

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> Per analizzare i risultati a distanza, per gli studenti della scuola primaria che proseguono il percorso scolastico presso il nostro Istituto, facciamo riferimento agli esiti degli scrutini; è prassi per altro elaborare un'indagine statistica sulle valutazioni degli allievi in tutte le discipline a fine quadrimestre e sui risultati finali, sia per la scuola primaria che secondaria di I grado. Per gli studenti che completano il primo ciclo e continuano gli studi nella scuola secondaria di secondo grado, abbiamo notizie non formali di un discreto successo scolastico, corrispondente alle aspettative. Generalmente gli studenti seguono il consiglio orientativo che risulta efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> La percentuale di allievi che al termine della scuola primaria prosegue gli studi presso altre Istituzione è in netta diminuzione; per gli studenti che continuano il percorso scolastico successivo altrove, risulta difficile monitorare i risultati a distanza. La scuola non ha messo in atto un sistema di rilevazione oggettivo per analizzare i risultati a distanza degli allievi che proseguono gli studi nella scuola secondaria di secondo grado.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola - 1 2 3 4 5 6 7 +	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La rilevazione dei risultati a distanza risulta un punto con una discreta criticità; è sabbstanza emplice seguire gli alunni della primaria che proseguono il percorso in contiunuità presso la nostra Istituzione, fenomeno sempre più frequente. Risulta invece più difficile monitorare il percorso di studi degli studenti che

al termine del primo ciclo, seguono percorsi scolastici differenti in diverse istituzioni scolastiche. La scuola non ha ancora attivato forme di monitoraggio dei risultati a distanza nelle scuole secondarie di secondo grado, ma ha individuato un referente per Continuità e Orientamento che si occuperà degli aspetti collegati al monitoraggio.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,3	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	87,3	85,8	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,1	92,8	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	43,2	36,6	32,7
Altro	No	6,8	7,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,1	96,7	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	87,6	87,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,3	93,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,3	30,9	30,9
Altro	No	6,7	6,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,2	94,1	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni	Sì	73,7	69,3	70,4

con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	93,2	90,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	73,7	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,6	63,8	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,4	93,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	75,4	70,3	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	68,6	66,5	57,9
Altro	No	11,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,5	91,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	74,3	70,7	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	78,1	77,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,3	91,8	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	64,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,4	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	72,4	70,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,6	66,0	63,6
Altro	No	10,5	6,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	93,2	91,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	84,7	79,5	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	89,8	87,1	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,9	6,8	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	95,2	92,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	79,0	75,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	88,6	84,2	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,8	4,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • I docenti di tutti gli ordini di scuola elaborano il curriculum d'Istituto seguendo le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), adattandole opportunamente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. • La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire. • La scuola ha individuato anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche, competenze digitali). • I docenti dei diversi campi e delle diverse discipline fanno riferimento al curriculum d'Istituto. • Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum d'Istituto, definendo in maniera chiara gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. • La scuola ha elaborato un curriculum verticale di Istituto, che è stato sperimentato e messo in atto. • L'obiettivo che la scuola si è prefissata è quello della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno e del recupero delle eventuali aree di difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella scuola secondaria non è ancora stata del tutto superata la discrasia tra il curriculum verticale definito e le attività effettivamente svolte in classe. • Poche occasioni di incontro per i Consigli di classe della scuola secondaria di I grado che consentano un raccordo interdisciplinare organico e funzionale. • In via di miglioramento la condivisione degli strumenti di valutazione delle competenze di cittadinanza e sociali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il Collegio dei docenti ha elaborato e revisionato il PTOF triennale e avviato un percorso sul curricolo e sulla valutazione che è ancora oggetto di riflessione e rimodulazione; si è studiato lo sviluppo di un curricolo verticale, di momenti programmatici di confronto per la revisione della progettazione alla scuola secondaria di I grado e l'uso di alcuni strumenti per la valutazione, come le rubriche valutative, che intendiamo perfezionare ulteriormente, anche in virtù della Didattica Digitale Integrata. Gran parte dei docenti ha partecipato ai corsi di formazione sia proposti dall'Ambito 7 (su varie aree attinenti l'innovazione didattica, il curricolo per competenze e la valutazione) che, e soprattutto, come autoaggiornamento, come ad esempio la formazione sulla piattaforma Gsuite, per la quale alcuni docenti si sono autoformati e sono divenuti formatori dell'intero collegio dei docenti. Sono stati effettuati interventi di raccordo sulla progettazione e valutazione dalla funzione strumentale PTOF e dalla funzione strumentale per la Valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	92,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	68,9	75,8	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,1	6,6	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,4	24,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	95,5	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	68,9	73,3	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,7	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,9	22,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,4	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	68,1	63,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,9	91,5	94,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	11,8	7,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,1	13,6	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,4	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	73,3	73,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,6	90,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	4,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,7	12,9	13,0
Non sono previsti	No	1,0	0,4	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,3	95,5	94,5
Classi aperte	Sì	57,1	64,3	70,8
Gruppi di livello	Sì	79,8	76,7	75,8
Flipped classroom	No	30,3	34,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	30,3	23,3	32,9
Metodo ABA	No	43,7	27,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	8,4	4,9	6,2
Altro	No	30,3	32,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,7	94,2	94,1
Classi aperte	Sì	45,3	55,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	82,1	79,8	79,4
Flipped classroom	No	48,1	56,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	27,4	18,2	23,0
Metodo ABA	No	32,1	17,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,6	5,5	4,3
Altro	No	27,4	28,8	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	14,3	12,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,7	2,5	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	52,9	53,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	26,9	19,3	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,4	13,8	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	27,7	31,6	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	67,2	73,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	19,3	21,0	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,8	11,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,2	19,8	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	42,9	44,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,7	4,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	31,2	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,8	0,8	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,9	2,2	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	66,0	65,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	29,2	19,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	28,3	32,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	48,1	52,1	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	55,7	62,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,4	22,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	18,0	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	12,3	15,1	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	25,5	29,3	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	41,5	36,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	32,1	31,9	31,5

Lavori socialmente utili	Sì	5,7	2,7	3,0
Altro	No	0,0	0,2	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> • La scuola è ben disposta all'uso degli spazi laboratoriali, ci sono delle figure predisposte al coordinamento dei laboratori: laboratorio di ceramica, gruppo sportivo, informatico, linguistico (quest'ultimo ben attrezzato e funzionale, rappresenta un fiore all'occhiello del nostro Istituto). • Il nostro istituto ha fatto la scelta della settimana corta con un tempo scuola per la Primaria di 27 ore settimanali, di 30 ore settimanali per la secondaria. • Nella scuola dell'Infanzia ci sono sette sezioni a tempo ridotto e tre a tempo normale, dislocate nelle due sedi. • L'organizzazione dell'orario scolastico e delle ore di lezione è funzionale all'apprendimento dei nostri allievi e alle richieste del territorio. • Le attività previste per l'ampliamento dell'offerta formativa, progetti di recupero, consolidamento e/o potenziamento vengono attuate sia in orario curricolare che extracurricolare. • La scuola propone e promuove l'uso di metodologie didattiche innovative. • I docenti hanno partecipato, come previsto dalle azioni inserite nel Piano di miglioramento, a numerose azioni di formazione, messe in atto per mezzo di reti costituite con le scuole del territorio, sulla "Didattica per competenze e valutazione autentica" e sulla "Didattica digitale" (PNSD), sui temi dell'"Inclusione", sulle "nuove metodologie didattiche", per incentivare l'uso di nuove e stimolanti pratiche didattiche, che possano favorire il coinvolgimento e migliorare le competenze di base dei nostri allievi. • C'è una buona disponibilità dei docenti all'autoaggiornamento e alla autoformazione, in special modo sulle nuove tecnologie e sulle piattaforme utilizzate in corso di DAD/DDI. • Il DS incentiva i docenti ad un lavoro di squadra, alla collaborazione e alla condivisione dei successi, allo scambio sulle pratiche didattiche esercitate. • La scuola ha elaborato un regolamento d'Istituto, dove sono citati tutti i comportamenti non consentiti e le eventuali sanzioni disciplinari. Il regolamento è a disposizione delle famiglie, pubblicato sul sito della scuola. E' compito dei docenti far sì che le regole vengano condivise da tutti gli studenti. • Per contrastare il verificarsi di episodi problematici la scuola mette in atto azioni interlocutorie, azioni sanzionatorie, azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, consulenza psicologica: sono stati portati avanti diversi progetti sulla prevenzione del disagio, facendo riferimento a figure professionali come psicologi o educatori), segnalazioni ai servizi sociali (nei casi estremi). • La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali attraverso inserimento degli allievi in progetti messi in atto sia in orario curricolare che extracurricolare. E ancora, all'interno dei gruppi classi, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, 	<ul style="list-style-type: none"> • Un punto di debolezza dell'orario discende dall'obbligo di utilizzare l'organico di potenziamento alla primaria, mentre per la secondaria il vincolo è dato dalla condivisione di docenti su più scuole. • Relativamente ai plessi siti nel comune di Paternò, la scuola in passato è stata più volte oggetto di furti che l'hanno depredata di tutte le moderne strumentazioni tecnologiche (PC, Lim, tablet) di cui era stata attrezzata negli anni. Si è attivato un sistema di vigilanza che non sempre si è dimostrato efficace. • Non tutti i docenti si mostrano egualmente aperti all'applicazione di nuove metodologie nella loro pratica didattica, ma sono certamente predisposti a migliorare le loro competenze. • La mancanza di maggiori supporti informatici nella sede di Paternò a causa dei furti reiterati, rappresenta un ulteriore elemento critico. • Non tutti i docenti sono aperti allo scambio e al dialogo, per la condivisione dei successi formativi. • Si verificano in taluni momenti situazioni problematiche, in particolar modo nella scuola secondaria e nei plessi di Paternò. • Le azioni messe in atto dai docenti per contrastare l'insorgenza di situazioni problematiche sono sempre più efficaci, permangono solo situazioni sporadiche di difficoltà nella gestione delle situazioni più complesse. • Nonostante la massima diffusione del Regolamento di Istituto, attraverso tutti i canali istituzionali, i genitori dell'Infanzia e della Primaria hanno una lettura più flessibile e personalizzata delle regole (es.: entrate in ritardo, richieste frequenti di colloqui con le insegnanti in orario curricolare, mancato rispetto di accesso ai locali del piano primo al fine di portare gli zaini/le merende del figlio/a fino alla classe, rifiutando l'alternativa di depositare i medesimi all'ingresso consegnandoli al personale scolastico, contestazioni varie, utilizzo improprio del servizio accoglienza, utilizzato come babysitting, alterandone la funzione sua propria, etc.). Tuttavia, valutando caso per caso, la scuola cerca sempre soluzioni mediate per far comprendere alle famiglie che la scuola non è uno spazio ad uso personale del genitore, ma uno spazio ad uso collettivo per il soddisfacimento dei bisogni della comunità, che obbliga il singolo al rispetto delle esigenze di funzionamento dell'Istituto.

collaborazione e incentivazione allo spirito di gruppo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il valore di criticità assegnato deriva essenzialmente dalla limitata disponibilità di strumenti efficienti per quanto riguarda sia i plessi di Paternò che di Ragalna. Esiste una forte spinta all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, ma l'uso e l'applicazione delle stesse non avviene sempre in maniera omogenea. Permangono nella scuola secondaria di Paternò, alcune situazioni problematiche particolari e difficili da dirimere, sebbene solo sporadicamente. In netto miglioramento le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti e sempre più i conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	82,2	86,4	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	80,5	76,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	81,4	83,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,1	62,1	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	48,3	43,3	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,0	34,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	CTIC84200B	CATANIA	SICILIA	
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	84,9	86,6	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	76,4	76,1	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	81,1	84,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	64,2	61,8	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	66,0	54,9	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	46,2	41,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	91,2	89,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	89,5	88,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	55,3	61,6	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	89,4	88,1	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,5	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,7	61,3	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	79,8	76,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,9	66,7	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	48,2	46,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	62,3	60,6	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	43,9	42,2	48,8

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	56,1	59,8	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	77,2	76,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	65,3	65,7	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	50,5	45,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	75,2	65,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	48,5	44,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	57,4	60,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	93,3	91,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,6	42,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,4	8,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	32,8	34,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	16,0	15,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,3	31,0	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,0	11,7	22,1
Altro	No	20,2	20,6	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,6	92,5	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	30,2	38,4	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,4	11,3	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	47,2	51,2	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	15,1	17,3	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	34,0	37,3	32,8

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,2	13,5	29,5
Altro	No	19,8	18,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,7	80,5	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	38,7	40,8	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	54,6	52,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	73,9	68,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,1	32,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	72,3	68,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	85,7	78,4	58,0
Altro	No	10,9	10,0	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,9	84,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,1	40,8	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	65,1	61,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,7	82,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	34,0	35,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,0	73,8	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	89,6	85,6	82,0
Altro	No	11,3	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola si adottano prassi consolidate e procedure formalizzate per assicurare a tutti gli alunni il diritto ad essere accolti: "l'accoglienza" corrisponde ad una modalità di lavoro atta a favorire l'instaurarsi di un clima positivo e motivante per tutti i protagonisti dell'azione educativa. Per ogni alunno in situazione di handicap o con bisogni educativi	Riguardo ai temi dell'inclusione il nostro Istituto promuove iniziative di formazione o aggiornamento, per gli insegnanti di sostegno, mentre risulta limitata la formazione, per l'area dell'integrazione, rivolta ai docenti curricolari e al personale scolastico in genere. • Nella Scuola Secondaria di I grado, gli insegnanti curricolari non partecipano alla

speciali la scuola si sforza di ricercare ed attuare buone pratiche d'integrazione secondo standard di qualità. Per gli alunni con DSA viene realizzato un Piano Didattico Personalizzato. • La scuola si impegna nella programmazione coordinata tra i servizi scolastici e quelli territoriali. • La famiglia viene considerata come una risorsa importante. • La verifica e la valutazione dei singoli progetti di integrazione viene effettuata dagli insegnanti secondo criteri e modalità definite nei PEI o nei PDP, in linea con i criteri di valutazione deliberati collegialmente. Queste azioni si rivelano efficaci e gli alunni con bisogni educativi speciali raggiungono soddisfacenti livelli di integrazione, socializzazione e didattici. • Numerosi gli alunni stranieri che frequentano la nostra scuola, per i quali si realizzano attività di accoglienza e di inclusione. Le attività didattico-educative inclusive risultano efficaci e gli alunni stranieri raggiungono un buon livello di integrazione e di socializzazione. • I docenti dei diversi ordini di scuola mettono in atto strategie di recupero per gli alunni in difficoltà sia nelle ore curricolari che extracurricolari. Si realizzano attività trasversali, volte alla sollecitazione degli alunni, con lo scopo di renderli consapevoli delle procedure da seguire per l'acquisizione di un efficace metodo di studio. • Dopo lo scrutinio del I quadrimestre, sulla base delle indicazioni fornite dai consigli di classe, sono stati realizzati dei corsi di recupero pomeridiani, con lo scopo di migliorare le competenze di base e recuperare le insufficienze. I laboratori sono frequentati volentieri dagli allievi e i risultati sono in genere soddisfacenti. • La scuola offre delle opportunità di crescita anche agli alunni con un buon livello di competenze, attraverso corsi di consolidamento e potenziamento: di Italiano, Matematica e Inglese, quest'ultimo prevede anche il rilascio della certificazione Cambridge, per gli alunni desiderosi di completare il percorso di approfondimento. Tali interventi risultano efficaci e i risultati sono soddisfacenti.

formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. • Non è facile e non sempre possibile, coinvolgere le famiglie, in attività di formazione o sensibilizzazione riguardo ai temi della disabilità o dell'integrazione. • I docenti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, ma non sempre in maniera condivisa. • La scuola con le esigue risorse di cui dispone realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia. • Sebbene la scuola sia ubicata in due territori differenti, le difficoltà di apprendimento sono distribuite nei diversi plessi e ordini di scuola, anche se più accentuate nel contesto del Comune di Paternò. • Il turnover di docenti nella Scuola Secondaria, rende necessaria una maggiore condivisione delle strategie educativo didattiche che favoriscono l'integrazione e la socializzazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola adotta strumenti e strategie coerenti con prassi inclusive: 1. Costituzione del G.L.I. per: elaborare e revisionare il PAI, adottare criteri di valutazione condivisi e individuare le modalità più efficaci in caso di alunni con BES e/o DSA in coerenza con le azioni indicate nei Piani Personalizzati (PDP). 2. Riunioni periodiche del G.L.I.S. 3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. 4. Valorizzazione della mediazione educativo-didattica dell'insegnante di sostegno. 5. Presenza di assistenti igienico personali e assistenti specializzati. 6. Valorizzazione del ruolo della famiglia nell'iter scolastico dei propri figli. Nella convinzione che una scuola è inclusiva quando guarda, indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità, intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto "diverso" considerato una risorsa, il Curricolo per competenze è stato costruito in un'ottica attenta alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Metodologicamente, esso prevede approcci collaborativi (cooperative learning, tutoring, peer education) e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi (adattamento dei contenuti, semplificazione dei libri di testo, schemi, mappe concettuali, compiti di realtà, tempi). Il Collegio dei Docenti ha elaborato e revisionato il PAI per l'a.s. 2019/20 Per quanto riguarda l'accoglienza degli studenti stranieri, la scuola ha elaborato un Protocollo di accoglienza. Sebbene i livelli di competenza, mediamente ancora sono da migliorare, non sono pochi i successi che negli anni la scuola ha raggiunto grazie all'ottica dell'accoglienza e dell'inclusione nella quale e per la quale opera, raggiungendo soddisfacenti risultati, anche e soprattutto nel recupero dell'alunno in quanto "persona".

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,8	95,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,7	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,0	94,9	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	79,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	81,5	74,6
Altro	No	9,2	9,6	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,2	96,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,2	81,8	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,5	93,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,0	78,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,3	76,1	71,9
Altro	No	13,2	11,5	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	55,8	61,0	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	17,9	16,8	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,5	13,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	11,6	11,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	37,9	31,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	18,9	21,3	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	12,6	9,0	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,1	2,6	1,5
Altro	No	13,7	13,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	82,9	81,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	58,1	41,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	61,0	46,7	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	90,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	61,0	50,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	66,7	60,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	73,3	70,1	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,4	10,5	13,7
Altro	No	9,5	13,6	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Artistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
CTIC84200B	9,9	36,7	14,1	28,2	11,3	0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CTIC84200B	62,2	37,8
CATANIA	60,7	39,3
SICILIA	61,6	38,4
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CTIC84200B	96,4	100,0
- Benchmark*		
CATANIA	99,6	99,4
SICILIA	99,4	99,1
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> All'interno del progetto "Continuità", i docenti della scuola dell'infanzia si sono raccordati con i docenti della scuola primaria e questi con i docenti della scuola secondaria di I grado, per discutere sulla formazione delle classi e per concordare, nell'ottica di una progettazione didattica in verticale, gli obiettivi che si intendono perseguire nelle diverse discipline. Per favorire la continuità sono state inoltre messe in atto attività didattiche curriculari ed extracurriculari coinvolgendo le classi ponte. La scuola opera un monitoraggio, soprattutto attraverso gli esiti quadrimestrali, sugli alunni che permangono all'interno dell'Istituto Comprensivo, mentre tale monitoraggio è difficile da organizzare e realizzare per gli alunni che hanno scelto di completare il primo ciclo di studi presso altre scuole. Per orientare gli studenti nel percorso formativo e verso le scelte future, vengono programmate visite presso gli Istituti Superiori del territorio o presso stage che ospitano i vari indirizzi. Gli Istituti Superiori vengono altresì ospitati presso la nostra scuola durante l'anno, al fine di creare sinergia didatticoeducativa. Le attività di orientamento interessano tutte le sezioni e i plessi della scuola. Sono mirate a valorizzare le promozioni dei nostri allievi, ma al 	<ul style="list-style-type: none"> La scuola ormai da qualche anno lavora nell'ottica del curricolo verticale d'Istituto, ma non è ancora pienamente condivisa una progettualità in verticale. Ancora non è stato messo in atto un sistema di monitoraggio a distanza per seguire nel tempo gli esiti dei nostri allievi. La scelta varia degli indirizzi da parte degli alunni che passano alla scuola secondaria di secondo grado, rende non facile acquisire i risultati a distanza. La scuola si è adoperata per organizzare attività di continuità e orientamento, incontrando vincoli non dipendenti dal proprio operato, né modificabili (è impossibile fare continuità con scuole primarie di altri Istituti Comprensivi, specialmente se limitrofi).

contempo sono attente ad indirizzare verso le risorse e le realtà produttive e professionali del territorio. • Non ci sono incontri organizzati rivolti alle famiglie per indirizzarle sulla scelta del percorso scolastico dei propri figli, tuttavia, la nostra scuola è aperta al dialogo e al confronto con le famiglie, quindi molteplici sono i momenti di incontro e di consiglio orientativo, in primis durante gli incontri scuola – famiglia e in qualsiasi momento le famiglie sentano l'esigenza di comunicare e di confrontarsi con i docenti. • Attraverso il riscontro delle iscrizioni la scuola monitora gli alunni che seguono il consiglio orientativo e mediamente un buon numero di famiglie e di studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio che abbiamo assegnato è motivato dalla constatazione che sia la continuità che l'orientamento sono ben organizzati, comportano il coinvolgimento delle famiglie e degli studenti, sono attenti ad indirizzare verso le risorse del territorio. Si evince una buona collaborazione tra i docenti dei diversi ordini. Abbiamo per altro intrapreso numerose azioni per favorire la continuità e limitare la tendenza, registrata negli ultimi anni, al trasferimento di una parte degli allievi verso altra istituzione scolastica al termine della scuola primaria. La situazione è attualmente in netto miglioramento. Da migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,6	8,6	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,1	41,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,3	49,2	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,7	8,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,9	42,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	54,4	47,2	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,9	30,9	30,8
>25% - 50%	X	45,6	35,9	37,8
>50% - 75%		17,5	21,3	20,0
>75% - 100%		7,9	12,0	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		30,1	27,9	31,3
>25% - 50%	X	39,8	35,3	36,7
>50% - 75%		21,4	22,2	21,0
>75% - 100%		8,7	14,6	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	01	8,9	8,6	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	22.595,0	4.148,3	3.682,9	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	40,9	52,3	47,1	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,4	18,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	22,4	27,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,2	24,2	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	40,5	34,2	42,2
Lingue straniere	No	39,7	32,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	21,6	19,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	45,7	36,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	26,7	29,9	25,4
Sport	No	13,8	13,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	6,9	13,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	24,1	18,2	19,9
Altri argomenti	No	16,4	20,7	19,7

Punti di forza

La mission e le finalità della scuola sono inserite nel PTOF e annualmente aggiornate e deliberate collegialmente, pubblicate insieme al Regolamento d'Istituto e alla Carta dei Servizi, sul sito web dell'Istituto. La nostra scuola mira al "benessere scolastico" di ogni individuo, come espressione della "diversità personale", attraverso "modalità di apprendimento individuali", al fine di "orientare" ciascuno alla propria "realizzazione personale", favorendo le "relazioni personali" e promuovendo il raggiungimento di obiettivi culturali. • Promuove apprendimenti significativi per garantire il successo formativo per tutti gli alunni, nel rispetto dello stile cognitivo di ciascuno di essi. • Utilizza flessibilmente gli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche, laddove possibile, i luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità; realizza attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa, per sostenere lo studio autonomo e l'apprendimento continuo. • Molto attenta ai bisogni formativi dell'utenza, la scuola pianifica opportunamente le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi, predispone interventi di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, per venire incontro alle aspettative e alle richieste dell'utenza e ridimensionare al contempo il fenomeno della dispersione scolastica. • Seguendo le "Indicazioni nazionali" opportunamente adattate al contesto territoriale, la scuola ha elaborato una progettazione educativo-didattica condivisa per tutti gli ordini di scuola. • La valutazione è curata e coerente con la progettazione didattica d'Istituto e quindi con le Indicazioni Nazionali. C'è un nucleo di valutazione, che elabora e rivede annualmente i Criteri di valutazione per i tre ordini di scuola. • La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi attraverso gli esiti e il successo scolastico, la graduale diminuzione dei provvedimenti disciplinari, la diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica, i risultati INVALSI. • Le risorse umane sono organizzate con una ben definita e chiara distribuzione dei ruoli tra i docenti che hanno incarichi di responsabilità. Anche tra il personale ATA c'è una chiara divisione dei compiti. Ad ogni incarico è corrisposta una nomina ufficiale. Gli obiettivi da raggiungere sono stati concordati con il Ds nella prima riunione di staff. Il FIS 2018/19 è stato ripartito in Contrattazione, stabilendo compensi forfettari per il supporto al dirigente e il supporto alla didattica. Anche tra il personale ATA vengono individuate le figure per l'affidamento degli incarichi specifici e le funzioni aggiuntive, attraverso un Piano di Lavoro elaborato dal D.S.G.A. e approvato dal D.S.

Punti di debolezza

- La riflessione personale e collegiale sull'identità della scuola va continuamente sostenuta attraverso attività di aggiornamento ed auto-aggiornamento costruiti su misura per il collegio, ma mancano i fondi del F.I.S. insieme all'indisponibilità del collegio ad utilizzare parte del proprio bonus docenti. -La Mission è legata al senso di identità unitaria della scuola che è ancora divisa in settori, primario e secondario, sebbene le distanze relazionali tra i plessi siano diminuite grazie al lavoro per dipartimenti e alle attività che hanno unito i ragazzi in modo trasversale. - Anche se la progettazione educativo - didattica è condivisa, non sempre tutte le azioni programmate e svolte fattivamente nella didattica quotidiana coincidono. - Alla scuola primaria e secondaria le assenze del personale sono state gestite quasi tutte con le ore di potenziamento, e con il supporto dei docenti di sostegno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,8	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	67,2	60,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,4	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		15,6	15,9	22,7
Altro		3,3	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Numero delle attività di formazione	3	4,0	4,2	4,4
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale CATANIA	Riferimento Regionale SICILIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,7	8,1	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,3	19,2	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,6	2,5	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,7	7,5	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	13,8	15,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,7	5,1	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	19,5	18,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,9	7,0	7,1
Altro	1	33,3	17,1	15,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	24,8	25,4	34,3
Rete di ambito	0	0,0	34,8	41,4	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,1	5,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	9,1	8,2	6,0
Università	0	0,0	3,0	1,8	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,1	18,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	19,7	20,2	30,6

Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	35,0	39,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,3	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	11,0	11,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	10,4	9,4	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	17,7	15,3	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,6	3,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,9	18,6	19,6
Scuola e lavoro			5,2	3,3	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,1	1,1	3,3
Valutazione e miglioramento			4,7	3,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4.0	4,3	10,7	12,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,5	5,7
Inclusione e disabilità	10.0	10,6	21,4	15,0	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,4	4,4	6,8
Altro	80.0	85,1	24,9	19,0	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,8	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,6	2,1	1,7

Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	4,2	2,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	20,5	22,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,6	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,4	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,7	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,6	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	8,7	6,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,0	2,2	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,6	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	0,9	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,3	0,3	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,6	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,3	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	50,0	4,5	3,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,9	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,9	4,4	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	2,2	3,3	5,2
Altro	0	0,0	13,1	14,4	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CTIC84200B		Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	50,0	34,9	38,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,9	13,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,2	3,2	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	24,4	21,2	21,2
Università	0	0,0	0,3	0,6	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,2	23,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,5	81,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	78,7	77,7	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	67,2	65,4	57,8
Accoglienza	Sì	76,2	81,4	74,0
Orientamento	Sì	77,0	81,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	72,1	74,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	97,5	97,6	96,2
Temi disciplinari	Sì	37,7	43,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,7	44,9	37,8
Continuità	Sì	90,1	88,5	88,3
Inclusione	Sì	94,3	94,6	94,6
Altro	No	20,5	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.0	13,4	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11.7	14,4	14,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4.1	11,2	10,3	9,1
Accoglienza	17.5	11,1	9,8	8,7
Orientamento	14.6	4,6	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	4.1	3,5	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.0	7,7	6,4	6,5
Temi disciplinari	1.8	7,9	9,8	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	4,7	7,2	7,1
Continuità	14.6	8,4	7,2	8,2
Inclusione	17.5	11,0	9,9	10,3
Altro	0.0	2,0	2,1	2,6

Punti di forza

E' stato somministrato un questionario sui bisogni formativi dei docenti, dal quale è emerso che la maggior parte è interessata a seguire corsi di formazione motivanti e inerenti le aree psico-pedagogica e relazionale e metodologico-didattica. Utilizzando i finanziamenti che la scuola ha ricevuto dall'USR per la realizzazione delle azioni previste

Punti di debolezza

La scuola, attenta ai bisogni formativi dei docenti, cerca di reperire fonti di finanziamento per offrire la formazione ai docenti, per venire incontro alle loro esigenze e aspettative. Poiché i fondi a disposizione sono esigui, l'unica risorsa per la formazione sono i progetti in rete per la formazione, che limitano la scelta dei docenti e non sempre risultano coerenti

dal P. d. M. di Istituto, sono stati realizzati momenti di formazione sulla "Didattica per competenze e la Valutazione autentica", sulla "Didattica digitale", sul "Tema dell'Inclusività", sulle "Nuove metodologie didattiche". La scelta di queste tematiche è nata dagli esiti dell'autovalutazione compiuta nel corso del Progetto di Valutazione di sistema (SNV) nonché dall'Autovalutazione d'Istituto. La scuola ha inoltre aderito al Piano di Formazione elaborato dalla rete di Ambito, sulle aree tematiche previste dal Piano di Formazione Nazionale. Soddisfacente in genere la qualità offerta dai moduli. Il DS ha richiesto il curriculum vitae di tutti i docenti, al fine di poter attingere alle competenze di ciascuno di essi. La scuola, da sempre attenta ai bisogni formativi dei docenti, ha cercato di fornire adeguati strumenti di formazione, al fine di migliorare le competenze di tutti i docenti e quindi l'offerta formativa della scuola. All'interno della scuola c'è una buona valorizzazione delle risorse umane. L'assegnazione degli incarichi viene fatta sulla base dei "curricula", delle competenze specifiche possedute e delle esperienze formative dei docenti. Le risorse umane vengono valorizzate sia attraverso l'incentivazione personale che economica. La scuola primaria ha buone opportunità di incontri e quindi di confronto tra i docenti. La scuola secondaria ha iniziato a programmare incontri per dipartimenti in più momenti in questo anno scolastico, per l'organizzazione dell'accoglienza, per la progettazione didattica, per l'elaborazione di prove strutturate per classi parallele iniziali e finali. Si organizzano incontri collegiali per la socializzazione dei risultati delle prove INVALSI e dell'Autovalutazione d'Istituto. Ci si riunisce per nuclei di lavoro, per discutere ed elaborare il POF, i modelli della Progettazione didattica d'Istituto e i criteri di Valutazione per la scuola primaria e secondaria. Nonostante i docenti delle due sedi, Paternò e Ragalna, operino su differenti territori e con contesti socio - culturali molto diversi tra loro, sono riusciti in questi anni di lavoro ad amalgamarsi perfettamente, rappresentando un team affiatato che opera in sinergia e sotto la spinta di una comune motivazione.

con i bisogni degli stessi e della scuola. Stiamo lavorando per incrementare i momenti di confronto e di progettazione comune tra i diversi ordini di scuola, nell'ottica di un piano di lavoro verticale. Rispetto al passato la situazione inizia a migliorare. All'interno della scuola secondaria di I grado bisogna continuare nella strada intrapresa verso incontri più efficaci per dipartimenti e verso una maggiore apertura di tutti i docenti al confronto, allo scambio e alla condivisione di metodi e di esperienze che portano al successo formativo. Nonostante sia stato intrapreso un processo di crescita per la comunicazione efficace tra i docenti, ancora non tutti sono entrati nell'ottica del lavoro di squadra. - La scuola ha difficoltà a tenere memoria delle competenze del personale e questo ha costituito una difficoltà nel passaggio delle consegne tra docenti che si sono avvicendati nei ruoli. I fascicoli personali non sono completi, pertanto mancano molte informazioni relative ai percorsi formativi effettuati dal personale. - Spesso gli incarichi si concentrano su determinate figure che si rendono disponibili, in quanto non tutti sono propensi a mettere a disposizione le proprie competenze professionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, nei limiti delle risorse disponibili e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e documentate. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti di scuola primaria condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,1	3,7	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	19,7	21,5	20,4
5-6 reti		1,6	3,5	3,5
7 o più reti		74,6	71,2	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		64,8	67,9	72,6
Capofila per una rete		21,3	22,1	18,8
Capofila per più reti	X	13,9	10,0	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	78,3	80,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %

Stato	1	39,4	39,7	32,4
Regione	0	10,4	11,3	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,9	10,4	14,5
Unione Europea	2	6,0	6,8	4,0
Contributi da privati	0	1,9	2,5	3,7
Scuole componenti la rete	0	34,3	29,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,8	9,6	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	9,5	7,2	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	65,7	66,9	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,9	4,1	4,6
Altro	0	12,1	12,3	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,3	6,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,0	5,3	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,7	24,3	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,3	6,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,6	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,3	3,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	15,3	14,3	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	7,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,1	1,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,6	4,1	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,7	3,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,8	9,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al	0	2,8	4,5	5,3

cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,5	1,3
Altro	0	6,0	5,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	59,0	54,9	46,3
Università	No	60,7	55,6	64,9
Enti di ricerca	No	16,4	13,3	10,8
Enti di formazione accreditati	No	43,4	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	29,5	26,2	32,0
Associazioni sportive	Sì	69,7	70,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,2	68,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	63,1	58,2	66,2
ASL	No	48,4	52,3	50,1
Altri soggetti	No	26,2	23,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,1	39,1	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	54,5	50,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	59,5	61,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	51,2	42,7	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	17,4	16,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	47,9	34,5	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	64,5	55,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	62,0	54,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	16,5	16,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,7	12,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,6	27,5	27,6

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	73,6	69,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	47,9	52,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,5	18,5	19,0
Altro	No	14,9	15,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	72,4	22,9	23,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	71,4	61,0	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	6,5	5,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CTIC84200B	Riferimento Provinciale % CATANIA	Riferimento Regionale % SICILIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	63,9	62,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,4	76,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	68,0	59,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,4	99,6	98,5

Altro	Si	22,1	18,9	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ottimi i rapporti con il territorio; la scuola si propone come partner strategico di reti territoriali, di cui talora è capofila, prende accordi con soggetti esterni, come ad esempio altre scuole, enti di formazione, soggetti privati, associazioni sportive, Asl, parrocchie, consultori, Comune, al fine di promuovere l'integrazione degli alunni svantaggiati e prevenire il disagio e la dispersione scolastica. Queste collaborazioni consentono di condividere risorse strutturali, tecniche o professionali, utilizzandole in modo più efficiente ed efficace, integrando le proprie competenze con quelle di altre agenzie formative ad esempio Centri di formazione professionale o Università; di sottoscrivere convenzioni con le autonomie locali per la fornitura di servizi che ne ampliano la gamma d'offerta, ad esempio intervenendo nel campo della risposta al disagio sociale; di stipulare contratti con enti privati per ricevere o fornire servizi. Ottimo il coinvolgimento delle famiglie sia nel comune di Paternò che di Ragalna. La scuola propone e realizza anche numerosi interventi finalizzati alla "promozione della genitorialità", al fine di individuare precocemente segnali di disagio e trovare quindi risposte adeguate, con l'aiuto di operatori: educatori, psicologi, offrendo ai genitori, un supporto nella definizione e svolgimento del loro ruolo educativo. La scuola coinvolge le famiglie nella condivisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità pubblicati sul sito web dell'Istituto. Sono numerose le strategie di comunicazione con le nostre famiglie, tra cui anche il sito della scuola, un gruppo Facebook e il registro elettronico.</p>	<p>Modesto l'intervento per la risoluzione dei danni strutturali che la scuola ha subito e del normale processo di depauperamento della struttura, oltre che l'ordinaria manutenzione degli spazi, nonostante le segnalazioni ripetutamente avanzate dall'istituzione. Nonostante la scuola sia aperta al territorio, accogla e coinvolga le famiglie attraverso molteplici azioni, alcune di queste partecipano sporadicamente alla vita scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali, coinvolge le famiglie, nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. diventa essa stessa luogo di counseling, rappresentando un vero e proprio centro di aggregazione per il territorio. La scuola partecipa in modo attivo, coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è diventata un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

1.1. Rafforzare le competenze di base degli studenti e favorire il successo scolastico.

Traguardo

1.1. Migliorare nel triennio le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare la strumentazione di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

1.2 Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, sia per l'italiano, che la matematica e l'inglese, in particolari nuclei tematici.

Traguardo

1.2. Innalzare i livelli di competenze degli alunni tendendo agli standard nazionali (tenendo sempre conto del contesto e del background familiare).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare per gruppi di livello e organizzare attività di recupero e/o potenziamento

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare la strumentazione di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

2.1 Sviluppare le competenze digitali:

Traguardo

2.1 Essere in grado di utilizzare le tecnologie

dall'alfabetizzazione informatica alla creazione di contenuti digitali, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie.

digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Migliorare la strumentazione di supporto all'azione didattica e l'attuazione di nuove metodologie coinvolgenti e motivanti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il contesto socio – culturale all'interno del quale la scuola opera è medio - basso, con una diversa utenza nelle due sedi site nei comuni di Paternò e Ragalna. Dall'analisi dei risultati dell'autovalutazione emergono delle priorità nelle diverse aree. Dalla riflessione compiuta, anche alla luce dell'esperienza vissuta con le azioni del Piano di Miglioramento che è stato messo in atto, questa scuola ha già intrapreso un percorso di crescita e numerosi sono stati gli obiettivi raggiunti. Permangono i medi livelli nelle competenze di base ed è emersa una nuova priorità legata al consolidamento/potenziamento delle competenze digitali: in occasione dell'utilizzo degli ambienti digitali durante l'emergenza sanitaria da coronavirus, abbiamo infatti rilevato la difficoltà per molti studenti nell'uso delle TIC applicate alla didattica e naturalmente l'esistenza di un digital divide. Sono queste priorità sulle quali abbiamo già indirizzato le nostre azioni di miglioramento e intendiamo proseguire su questa strada e completare e/o migliorare ulteriormente, gli interventi già intrapresi. L'insieme di questi obiettivi definisce gli strumenti di progettazione e le procedure di cui l'Istituzione ha bisogno per valutare le competenze che vuole sviluppare e per monitorare l'incremento che vuole ottenere nei livelli 3/4/5 di italiano, matematica e inglese. Inoltre questo tipo di lavoro permette al collegio di confrontarsi, riflettere e condividere coerentemente gli obiettivi di cooperazione.